CETEC Dentro/Fuori San Vittore

“Diarios de Frida. Viva la Vida”

Nell’ambito della mostra “PosSession” aperta al pubblico in Triennale fino al 28 luglio 2019

Comunicato stampa con cortese preghiera di pubblicazione

Prosegue il viaggio del CETEC con Frida Kahlo e questa volta approda in Triennale, tappa di un viaggio artistico della compagnia sempre più itinerante e necessario.
«Guardami perché quello che vedono i vostri occhi in me è il riflesso di voi stessi... Ho solo più coraggio nel mostrare ciò che voi non riuscite, la mia forza di volontà rimane libera e con la sua perseveranza vorrei vi aiutasse a vivere più liberi e meno prigionieri di voi stessi», così scrive Elena, una delle Fride recluse, in una pagina del suo diario.
L'appuntamento del **23 luglio nel giardino di Triennale** sarà preceduto da un workshop (h 19) in cui le stesse attrici detenute fotograferanno i visitatori della mostra e gli spettatori intervenuti. Lo spettacolo **“Diarios de Frida. Viva la Vida”** si inserisce a pieno titolo all'interno di “PosSession” un progetto dedicato alla detenzione femminile e al lavoro di recupero fatto in carcere attraverso l’arte, che si snoda sia in questo luogo fuori da San Vittore che all'interno. La mostra fotografica in Triennale (aperta fino al 28/07) raccoglie gli scatti di Cinzia Pedrizzetti realizzati nell’ambito del progetto teatrale “Diarios de Frida” che la compagnia CETEC Dentro/Fuori San Vittore, sotto la direzione artistica di Donatella Massimilla, porta avanti da 25 anni. «Per me questo carcere è una casa. Ci piace stare in un quartiere invisibile che è però al centro della città e che diventa un crocevia di sguardi, culture e nazionalità. Noi rappresentiamo un modello a livello internazionale rispetto a come il teatro e l'arte possano contribuire alla trasformazione. Le mura di San Vittore hanno i ricordi e la memoria di tante attrici che ora si sono reinserite ma non hanno voluto interrompere il legame con noi», afferma la regista.
Quest'anno il CETEC festeggia i trent'anni di attività e la performance è un ulteriore passo nella sinergia tra territorio, istituzioni, carcere e persone. In “Viva la Vida” artisti, detenute ed ex detenute daranno corpo a pagine dal Diario di Frida e voce a canzoni e poesie dedicate a Frida dalle detenute che ancora non hanno il permesso di uscire dal carcere. **Gilberta Crispino**, attrice e cantante storica del CETEC, farà rivivere la voce di Chavela Vargas, cantante messicana originaria della Costa Rica tanto amata dalla pittrice. Rivivranno coppie di Fride, ammantate nei foulard scenografici degli artisti Giuliano e Linda Grittini. Tocca a loro narrare le proprie pagine di diario, coinvolgendo parte del pubblico a partecipare alla performance. Il tutto in un’ottica di inclusione e abbattimento della quarta parete. Le Fride declameranno nelle loro lingue d’origine versi e dediche alla pittrice messicana.

Ringraziamo la Triennale di Milano, la Direzione del carcere di San Vittore di Milano e il suo personale, la Magistratura per aver così tanto collaborato a questo evento molto significativo di incontro fra pedagogia, teatro e arti visive.

“Diarios de Frida. Viva la Vida” - 23 luglio h 21, ingresso libero
diretta da Donatella Massimilla
collaborazione ai testi attrici del CETEC Dentro/Fuori San Vittore
in scena: Barbara Comisso, Sonia Cortopassi, Gilberta Crispino, Paola D'Alessandro, Mariangela Ginetti, Olga Vinyais Martori, Dalia Nieves, Betsy Subirana e Antonella, Dorina, Elena, Elisa, Fiore, Kristall, Martina, Marta, Sole, Sonia, Sucess

Musiche dal vivo: Gianpietro Marazza
Foulard scenografici d'arte: Giuliano e Linda Grittini
Costumi: Susan Marshall
Trucco: Tania Sartini
Direzione tecnica: Gaia Fossati
Organizzazione: Roberta Curia
Grafica: Lavì Albeni
Comunicazione: Maria Lucia Tangorra

Per informazioni: organizzazionecetecedge@gmail.com